Comune di Fidenza

(Provincia di Parma)

Hub Urbano "Fidenza In Borgo"

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A SOSTEGNO DELLE IMPRESE DELL'HUB URBANO "FIDENZA IN BORGO"

INDICE

ART. 1 – FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

ART. 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA

ART. 3 - REGIME DI AIUTO

ART. 4 - SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

- 4.1 BENEFICIARI DELLA LINEA A: RE-START BORGO (Nuove aperture)
- 4.2 BENEFICIARI DELLA LINEA B: BORGO-UPGRADE (Riqualificazione)
- 4.3 BENEFICIARI DELLA LINEA C: OPEN-BORGO (Startup Kit)
- 4.4 BENEFICIARI DELLA LINEA D: VETRINE ATTIVE
- 4.5 ATTIVITÀ ESCLUSE DA TUTTE LE LINEE
- 4.6 ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA LINEA A - RE-START BORGO (NUOVE APERTURE)
- 4.7 RICHIESTA PREVENTIVA DI VALUTAZIONE DI AMMISSIBILITÀ

ART. 5 - LINEE DI INTERVENTO

ART. 6 - SPESE AMMISSIBILI

- 6.1 LINEA A: RE-START BORGO (Nuove aperture)
- 6.2 LINEA B: BORGO-UPGRADE (Riqualificazione)
- 6.3 LINEA C: OPEN-BORGO (Startup Kit)
- 6.4 LINEA D: VETRINE ATTIVE

ART. 7 - SPESE NON AMMISSIBILI

ART. 8 - CRITERI DI VALUTAZIONE

- 8.1 LINEA A: RE-START BORGO (Nuove aperture)
- 8.2 LINEA B: BORGO-UPGRADE (Riqualificazione)
- 8.3 LINEA C: OPEN-BORGO (Startup Kit)
- 8.4 LINEA D: VETRINE ATTIVE

ART. 9 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

ART. 10 - DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA

- 10.1 VERIFICHE E INTEGRAZIONI

ART. 11 – ISTRUTTORIA VALUTAZIONE E FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

- 11.1 ISTRUTTORIA AMMINISTRATIVA
- 11.1 BIS SOCCORSO ISTRUTTORIO
- 11.2 COMMISSIONE DI VALUTAZIONE
- 11.3 GRADUATORIE DISTINTE PER LINEA DI INTERVENTO
- 11.4 PUNTEGGIO MINIMO DI AMMISSIBILITÀ
- 11.5 FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE
- 11.6 APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE E CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI
- 11.7 RIALLOCAZIONE DELLE ECONOMIE E SCORRIMENTO DELLE GRADUATORIE
- 11.8 CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI RESE

ART. 12 - CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

ART. 13 – RENDICONTAZIONE, LIQUIDAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

ART. 14 - OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

- 14.1 REALIZZAZIONE DEL PROGETTO FINANZIATO
- 14.2 MANTENIMENTO DELL'INVESTIMENTO E DELL'ATTIVITÀ
- 14.3 RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE
- 14.4 TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI
- 14.5 CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE
- 14.6 OBBLIGO DI COMUNICAZIONE
- 14.7 COLLABORAZIONE AI CONTROLLI
- 14.8 DIVIETO DI DOPPIO FINANZIAMENTO
- 14.9 OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ
- 14.10 RESTITUZIONE DELLE SOMME INDEBITAMENTE PERCEPITE
- 14.11 ACCETTAZIONE INTEGRALE DELLE CONDIZIONI DEL BANDO

ART. 15 – VARIAZIONE, RIDUZIONE E REVOCA

- 15.1 VARIAZIONI DEL PROGETTO
- 15.2 RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO
- 15.3 REVOCA TOTALE O PARZIALE DEL CONTRIBUTO
- 15.4 RINUNCIA
- 15.5 RESTITUZIONE DELLE SOMME

ART. 16 – CONTROLLI

ART. 17 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ART. 18 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO e UFFICIO COMPETENTE

ART. 19 - DISPOSIZIONI FINALI

ALLEGATI

ART. 1 – FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il Comune di Fidenza, in attuazione della Legge Regionale Emilia-Romagna 3 ottobre 2023, n. 12 recante "Sviluppo dell'economia urbana e qualificazione e innovazione della rete commerciale e dei servizi", della Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1013/2024 concernente il riconoscimento degli Hub Urbani e di Prossimità e della Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 135 del 2 febbraio 2026 avente ad oggetto il bando per l'attivazione e lo sviluppo degli Hub Urbani e di Prossimità riconosciuti e della Deliberazione della Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1384/2026 dove veniva approvata la graduatoria dei progetti per l'attivazione e lo sviluppo degli hub urbani e di prossimità per il biennio 2026-2027 disciplina mediante il presente Avviso Pubblico la concessione di contributi a fondo perduto a favore delle Micro, Piccole e Medie Imprese operanti o che intendano insediarsi nell'ambito dell'Hub Urbano "Fidenza in Borgo".

Il presente bando costituisce attuazione della Linea B del progetto comunale "Hub Urbano Fidenza in Borgo", approvato dalla Regione Emilia-Romagna e ammesso a contributo regionale con determinazione di concessione n. 17373 del 10 settembre 2026, comunicata al Comune di Fidenza con apposita nota regionale di concessione, ricevuto in data 11 settembre 2026 n. prot. 42724/2026.

Le agevolazioni previste dal presente bando sono concesse nel rispetto del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" entrato in vigore a partire dal 1° gennaio 2024, pubblicato sulla G.U.U.E. del 15 dicembre 2023, serie L.

Gli aiuti concessi alle imprese sulla base del regolamento UE n. 2023/2831 potranno essere cumulati con altri aiuti concessi per le stesse spese ammissibili secondo quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento medesimo.
Il presente bando persegue le seguenti finalità di interesse pubblico:

a) rafforzare il commercio e l'economia urbana;
b) favorire il riuso e la riattivazione dei locali sfitti e sottoutilizzati;
c) contrastare la desertificazione commerciale del centro storico;
d) sostenere l'insediamento di nuove attività economiche;
e) incentivare la qualificazione e l'innovazione delle imprese esistenti;
f) promuovere la digitalizzazione e l'adozione di modelli di business innovativi;
g) migliorare la sostenibilità ambientale delle attività economiche;
h) incrementare l'accessibilità e l'inclusività dei servizi e degli spazi commerciali;
i) valorizzare il decoro urbano e la qualità degli spazi affacciati sulle vie e piazze dell'Hub;
j) favorire l'attrattività commerciale, culturale, turistica e sociale del Centro Storico di Fidenza;
k) promuovere formule imprenditoriali innovative, attività ibride e servizi di prossimità coerenti con gli obiettivi dell'Hub Urbano "Fidenza in Borgo";
l) promuovere, in particolare, le forme di imprenditoria femminile e giovanile;

Le misure finanziate sono articolate nelle seguenti linee di intervento:

- RE-START BORGO;
- BORGO-UPGRADE;
- OPEN-BORGO;
- VETRINE ATTIVE;

e sono finalizzate al raggiungimento degli obiettivi strategici contenuti nel Programma di Sviluppo e Innovazione dell'Hub Urbano "Fidenza in Borgo".

Il presente bando, stabilisce i criteri e le modalità di accesso alle agevolazioni assegnate mediante procedura a evidenza pubblica gestita dal Comune di Fidenza. Le imprese che potranno accedere ai contributi, sono quelle in possesso dei requisiti previsti dal presente bando, secondo gli articoli successivi, sulla base delle proposte progettuali presentate e delle spese ammissibili. Si procederà alla concessione di contributi nei limiti delle risorse disponibili ed a seguito di formazione di una graduatoria che terrà conto dei criteri di priorità e di valutazione stabiliti dal bando.

Il Comune procederà a concedere i contributi entro sei mesi dalla data di emanazione del presente bando, mediante comunicazione alle imprese assegnatarie; tale comunicazione conterrà il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato ad ogni singolo intervento di ciascun soggetto ammesso a contributo. Il CUP dovrà essere riportato in tutti i giustificativi di spesa.

L'ambito territoriale di applicazione del presente bando è identificato nel perimetro dell'Hub Urbano “Fidenza in Borgo” allegato al presente bando.

ART. 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria complessiva del presente bando è pari ad € 120.000,00, destinata al finanziamento delle iniziative previste nell'ambito del progetto Hub Urbano "Fidenza in Borgo".

La suddetta dotazione è costituita da:

Fonte di finanziamento	**Importo**
Contributo della Regione Emilia-Romagna	€ 84.000,00
Cofinanziamento del Comune di Fidenza	€ 36.000,00
Totale	**€ 120.000,00**

Le risorse sono ripartite tra le diverse linee di intervento come segue:

Linea di intervento	**Dotazione**
RE-START BORGO	€ 50.000,00
BORGO-UPGRADE	€ 45.000,00
OPEN BORGO	€ 10.000,00
VETRINE ATTIVE	€ 15.000,00
Totale	**€ 120.000,00**

Le graduatorie relative alle quattro linee di intervento sono autonome e indipendenti.

Qualora una delle linee di intervento presenti risorse residue non assegnate, il Comune di Fidenza potrà procedere, con apposito provvedimento motivato, alla riallocazione delle economie a favore di una o più delle altre linee che presentino domande ammissibili non finanziate, nel rispetto delle finalità del progetto "Fidenza in Borgo" e della normativa applicabile.

ART. 3 - REGIME DI AIUTO

I contributi previsti dal presente bando sono concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" e s.m.i. e delle disposizioni regionali applicabili.

I contributi concessi nell'ambito del presente bando sono cumulabili con altri aiuti di Stato e con altri contributi pubblici esclusivamente nei limiti e alle condizioni previste dalla normativa europea, nazionale e regionale vigente.

Ai fini della concessione del contributo, i richiedenti dovranno presentare apposita dichiarazione sostitutiva, attestante gli aiuti "de minimis" ottenuti nell'arco temporale di riferimento e il rispetto del massimale previsto dalla normativa europea, in allegato.

Il Comune di Fidenza effettuerà le verifiche previste dalla normativa vigente tramite il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) e procederà alla concessione del contributo esclusivamente qualora sussistano le condizioni per l'applicazione del regime "de minimis".

Qualora dalle verifiche effettuate emerga il superamento del massimale previsto dal Regolamento (UE) n. 2023/2831 o l'insussistenza dei requisiti necessari per la concessione dell'aiuto, la domanda sarà dichiarata non ammissibile ovvero il contributo sarà ridotto entro i limiti consentiti dalla normativa applicabile.

ART. 4 - SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Possono presentare domanda i soggetti in possesso dei requisiti generali previsti dal presente bando e dei requisiti specifici riferiti alla singola linea di finanziamento.

Tutti i richiedenti devono possedere, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti:

a) avere unità locali insediate all'interno dell'Hub Urbano "Fidenza in Borgo";
b) aver aderito all'accordo di partenariato entro il termine di presentazione della domanda di contributo;
c) essere MPMI (micro, piccola, media impresa) ai sensi dell'allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014;
d) essere regolarmente costituite ed iscritte al registro delle imprese presso la CCIAA competente per territorio e risultare, in ogni caso, attive (ad eccezione delle imprese di nuova costituzione) alla data di conclusione del progetto;

e) non operare nei settori esclusi di cui all'art. 1 del Reg. (UE) 2023/2831 (de minimis);
f) non essere sottoposti a procedura concorsuale con finalità liquidatorie e a qualsiasi altra procedura estintiva equivalente secondo il Codice della crisi d'impresa di cui al D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Costituiscono sempre condizioni di ammissibilità all'accesso alle agevolazioni, conformemente a quanto previsto dal Codice degli incentivi di cui al D.Lgs. 27 novembre 2025, n. 184:

- l'insussistenza di una causa di decadenza, di sospensione o di divieto prevista dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia da parte dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159;
- l'assenza di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e successive modifiche o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- assenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990 n. 241, che possano compromettere l'imparzialità del procedimento di concessione del contributo;
- l'assenza di condanna dei legali rappresentanti o degli amministratori dell'impresa proponente, con sentenza definitiva o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici vigente alla data di presentazione della domanda;
- l'assenza di violazioni delle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC);
- l'adempimento dell'obbligo di stipula di contratti assicurativi a copertura dei danni previsti dall'art. 1, comma 101, della legge 30 dicembre 2023, n. 213.

<u>Requisito essenziale di ammissibilità per le nuove aperture: Apertura delle attività in locali sfitti da almeno 6 mesi.</u>

Sono soggetti beneficiari anche le imprese di nuovo insediamento e/o di nuova costituzione a condizione di avviare l'attività nell'ambito dell'hub interessato nei termini previsti dal presente bando e, in ogni caso, prima dell'erogazione del contributo da parte del Comune, fermo restando il possesso dei requisiti e condizioni di cui al presente articolo.

In fase di erogazione finale del contributo da parte dei Comuni, le imprese beneficiarie dovranno essere in regola con gli obblighi contributivi, come attestato dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC). L'irregolarità contributiva accertata tramite acquisizione del DURC determina l'intervento sostitutivo (art. 31, comma 8-bis, del DL n. 69/2013 convertito dalla legge n. 98/2013).

Si precisa che in riferimento all'adesione dell'accordo di partenariato si precisa che Le richieste di adesione all'Accordo di Partenariato dovranno essere presentate in tempo utile

affinché la Cabina di Regia possa verificarne la regolarità e formalizzarne l'accoglimento prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande di contributo. Non saranno considerate ammissibili le domande presentate da soggetti che, alla data di scadenza del bando, abbiano presentato la sola richiesta di adesione senza aver perfezionato l'adesione all'Accordo.

A) REQUISITI DI IMPRESA FEMMINILE

Si ha una rilevanza della componente femminile nei seguenti casi:

1. le imprese individuali in cui il titolare è una donna;

2. le società di persone o le società cooperative in cui la maggioranza dei soci è costituita da donne o la maggioranza delle quote di capitale è detenuta da donne;

3. le società di capitali in cui la maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione è costituita da donne o la maggioranza delle quote di capitale è detenuta da donne;

4. i consorzi composti dal 51% o più da imprese femminili come sopra definite.

B) REQUISITI DI IMPRESA GIOVANILE

Si ha una rilevanza della componente giovanile nei seguenti casi:

1. le imprese individuali con titolare di età non superiore a 35 anni;

2. le società di persone o le società cooperative in cui almeno il 51% dei soci è costituito da persone fisiche di età non superiore a 35 anni o almeno il 51% delle quote di capitale è detenuto da persone fisiche di età non superiore a 35 anni;

3. le società di capitali in cui almeno il 51% dei componenti dell'organo di amministrazione è costituito da persone fisiche di età non superiore a 35 anni o almeno il 51% delle quote di capitale è detenuto da persone fisiche di età non superiore a 35 anni;

4. i consorzi composti dal 51% o più da imprese giovanili come sopra definite.

Per persone fisiche di età non superiore a 35 anni si intendono coloro che, alla data di presentazione della domanda di contributo non hanno compiuto il 35° anno di età.

4.1 BENEFICIARI DELLA **LINEA A: RE-START BORGO (Nuove aperture)**

Innovazione e Ripopolamento

Azione finalizzata al rilancio dei locali sfitti attraverso contributi a fondo perduto per nuove aperture. L'incentivo stimola la qualificazione dell'offerta finanziando e sostenendo gli interventi puntualmente declinati al successivo art. 6.1. Si applica una premialità specifica per startup under 35, imprese femminili e modelli di business innovativi (artigianato digitale, filiere a km zero, ...), garantendo il ricambio generazionale lungo l'asse strategico di Via Cavour e Via Berenini.

Possono presentare domanda di contributo;

a) persone fisiche che si impegnino a costituire un'impresa e ad avviare un'attività economica entro e non oltre il termine previsto per la rendicontazione da questo bando fissato al 15 ottobre 2027. Le imprese di nuova costituzione dovranno essere comunque iscritte presso la CCIAA di competenza entro 07 marzo 2027;

b) imprese già costituite ma che, alla data di presentazione della domanda, non abbiano ancora avviato l'attività economica per la quale richiedono il contributo;

c) imprese già attive che intendano insediare una nuova unità locale operativa;

In tutti e tre i casi sopra elencati, l'attività dovrà essere insediata in un immobile ubicato all'interno del perimetro dell'Hub Urbano "Fidenza in Borgo" lungo l'asse strategico di Via Cavour e Via Berenini;

Costituisce requisito obbligatorio di ammissibilità l'insediamento dell'attività in locali commerciali o terziari risultanti inutilizzati e privi di attività economiche esercitate al loro interno da almeno sei mesi antecedenti la data di presentazione della domanda.

Il requisito dovrà essere attestato secondo le modalità previste dal presente avviso e verificato dal Comune in sede istruttoria.

La Linea A tra le altre prevede premialità per l'insediamento di attività innovative, specialistiche, artigianali, culturali, creative, turistiche e di qualità, in grado di contribuire alla diversificazione e all'innalzamento dell'attrattività commerciale dell'Hub Urbano.

La presente linea è cumulabile con: **LINEA C: OPEN-BORGO (Startup Kit)**

4.2 BENEFICIARI DELLA **LINEA B: BORGO-UPGRADE (Riqualificazione)**

Evoluzione e Competitività

Misura dedicata alle imprese esistenti per contrastare l'obsolescenza e allineare il layout dei punti vendita ai nuovi trend del retail. Il sostegno punta sulla transizione digitale e fisica (totem interattivi, casse smart, Wi-Fi clienti) e sul miglioramento dell'esperienza d'acquisto per il target giovane, premiando la resilienza dei commercianti storici attraverso l'ammodernamento estetico e funzionale.

Possono partecipare le imprese già insediate all'interno dell'Hub Urbano "Fidenza in Borgo" e titolari di una unità locale attiva ubicata nel perimetro dell'Hub Urbano alla data di presentazione della domanda. L'attività esercitata nei locali oggetto dell'intervento deve risultare effettivamente attiva alla medesima data.

La presente linea è cumulabile con: **LINEA D: VETRINE ATTIVE**

4.3 BENEFICIARI DELLA **LINEA C: OPEN-BORGO (Startup Kit)**

Sostenibilità dell'Avvio e Semplificazione

Questa linea è destinata a favorire l'insediamento di nuove attività economiche nei locali ubicati all'interno dell'Hub Urbano, riducendo i costi iniziali di avvio e supportando le imprese nella delicata fase di apertura e consolidamento dell'attività.

L'intervento mira ad abbattere le principali barriere all'ingresso per i nuovi operatori economici attraverso un pacchetto integrato di strumenti di sostegno, comprendente contributi per la progettazione dell'identità visiva dell'impresa, la realizzazione del brand, dell'immagine coordinata e degli strumenti di comunicazione, nonché interventi volti a migliorare la riconoscibilità e l'attrattività degli esercizi commerciali. Fra questi rientrano, a titolo esemplificativo, la realizzazione di insegne artistiche e altri elementi identificativi coerenti con l'immagine coordinata dell'Hub Urbano.

L'obiettivo della misura è accompagnare l'impresa nelle fasi di avvio, lancio sul mercato e consolidamento dell'attività, contribuendo a rafforzarne la sostenibilità economica nei primi anni di esercizio e incentivando l'occupazione di locali sfitti o sottoutilizzati.

Possono presentare domanda:

- le nuove attività economiche che intendono insediarsi all'interno dell'Hub Urbano;
- le imprese già esistenti che avviano una nuova unità locale o una nuova attività economica all'interno dell'Hub Urbano.

La concessione del contributo è subordinata all'effettivo avvio dell'attività nel locale oggetto dell'intervento secondo le modalità e le tempistiche previste dal presente avviso.

La presente linea è cumulabile con: **LINEA A: RE-START BORGO (Nuove aperture)**

4.4 BENEFICIARI DELLA **LINEA D: VETRINE ATTIVE**

Rigenerazione Visual e Decoro Dinamico

Azione volta a promuovere interventi sulle vetrine dei negozi di imprese già insediate per un Restyling delle stesse, incentivando lo "*Stop power*", cioè la capacità di far fermare chi cammina, e di incrementare il "*Conversion rate*" della vetrina.

La presente linea di intervento è finalizzata a contrastare il fenomeno di degrado percepito derivante dalla presenza di serrande abbassate e/o vetrine non allestite, pur in presenza di attività già avviate.

L'azione prevede la concessione di contributi per la realizzazione di interventi di allestimento, restyling, decorazione e animazione delle vetrine e degli spazi prospicienti la pubblica via, al fine di migliorare il decoro urbano, incrementare l'attrattività dell'area.

Possono partecipare le imprese già insediate all'interno dell'Hub Urbano "Fidenza in Borgo" e titolari di una unità locale attiva ubicata nel perimetro dell'Hub Urbano alla data di presentazione della domanda. L'attività esercitata nei locali oggetto dell'intervento deve risultare effettivamente attiva alla medesima data.

Sono ammissibili interventi quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- allestimenti temporanei o permanenti delle vetrine;
- installazioni artistiche, culturali o multimediali;
- esposizioni promozionali o tematiche;
- interventi di decorazione, illuminazione e valorizzazione estetica degli spazi;
- realizzazione di pannelli informativi, elementi grafici o altre soluzioni finalizzate a migliorare la percezione visiva e il decoro urbano.

Gli interventi dovranno riguardare esclusivamente locali, vetrine o spazi commerciali ubicati all'interno del perimetro dell'Hub Urbano "Fidenza in Borgo" e dovranno risultare coerenti con gli obiettivi di rigenerazione urbana, valorizzazione commerciale e animazione del centro storico perseguiti dal progetto di Hub Urbano.

La presente linea è cumulabile con: **LINEA B: BORGO-UPGRADE (Riqualificazione)**

L'impresa richiedente deve inoltre essere in regola con il pagamento dei tributi comunali e non devono risultare titolari di posizioni debitorie, a qualsiasi titolo, nei confronti del Comune di Fidenza e dei soggetti concessionari di pubblici servizi individuati dal Comune, alla data dell'erogazione del contributo eventualmente assegnato.

Gli allestimenti temporanei devono costituire un progetto unitario di valorizzazione commerciale degli spazi e non possono consistere esclusivamente nell'acquisto di elementi decorativi, ornamentali o pubblicitari privi di una comprovata funzione espositiva, promozionale o di miglioramento dell'attrattività dell'esercizio.

Gli allestimenti temporanei oggetto di contributo devono essere mantenuti e resi effettivamente utilizzabili con un riferimento temporale e con obiettivi di attrattività che superino il carattere della stagionalità sul mero evento o del legame specifico con singole iniziative e ricorrenze.

La rimozione anticipata, la mancata installazione o la sostanziale modifica dell'allestimento prima del termine minimo sopra indicato, salvo cause di forza maggiore debitamente documentate e valutate dal Comune, può comportare la riduzione o la revoca totale o parziale del contributo concesso.

Non sono considerati allestimenti temporanei ammissibili gli interventi consistenti nella mera esposizione occasionale di materiali promozionali, addobbi stagionali, decorazioni di carattere transitorio o elementi privi di una concreta funzione di valorizzazione commerciale, espositiva o di

miglioramento dell'attrattività dell'attività economica.

4.5 ATTIVITÀ ESCLUSE DA TUTTE LE LINEE

Non sono ammesse al contributo:

- attività di "compro oro" sia all'ingrosso che al dettaglio;
- sale giochi, sale scommesse e attività con apparecchi per il gioco lecito prevalente, lotterie e altri giochi d'azzardo;
- sex shop e attività con contenuti esclusivamente destinati all'intrattenimento per adulti;
- attività di vendita svolte esclusivamente mediante distributori automatici privi di presidio in locale esclusivo;
- attività di commercio all'ingrosso;
- attività finanziarie, bancarie, assicurative e di intermediazione creditizia e simili;
- money change, phone center, internet point, money transfer;
- gestione di gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone anche qualora tale gestione avvenga congiuntamente ad una attività principale differente;
- attività manifatturiere/industriali pesanti;
- le professioni regolamentate che non hanno natura di impresa commerciale o di servizio di prossimità;
- attività che risultino incompatibili con la normativa urbanistica, edilizia o commerciale vigente;
- attività che arrechino pregiudizio al decoro urbano o risultino non coerenti con le finalità del progetto Hub Urbano;
- commercio di armi da fuoco, munizioni, materiale esplosivo e fuochi di artificio.

4.6 ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA LINEA A - RE-START BORGO (NUOVE APERTURE)

Non sono ammesse al contributo le attività commerciali che, per tipologia di offerta, format distributivo o modello di vendita, risultino prevalentemente orientate alla commercializzazione generalista di prodotti di largo consumo confezionati, privi di elementi di specializzazione, qualificazione merceologica o valorizzazione del territorio, non coerenti con le finalità di rafforzamento dell'attrattività commerciale e della qualità dell'offerta del centro storico perseguite dal presente bando.

Rientrano tra le attività non ammissibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, gli esercizi di vicinato con offerta merceologica prevalentemente generalista del settore alimentare o misto alimentare/non alimentare, quali minimarket, convenience store e attività assimilabili caratterizzate dalla vendita prevalente di prodotti confezionati di largo consumo.
Sono invece ammissibili le attività commerciali specializzate che contribuiscono alla qualificazione e alla diversificazione dell'offerta del centro storico, con particolare riferimento alle produzioni

artigianali, alle eccellenze agroalimentari, ai prodotti tipici e tradizionali, alle filiere di qualità, alle attività con elevato contenuto identitario, culturale o turistico e, più in generale, alle iniziative coerenti con gli obiettivi di valorizzazione dell'Hub Urbano "Fidenza in Borgo".

Ai fini dell'ammissibilità, la valutazione sarà effettuata considerando congiuntamente il codice ATECO comunicato dall'impresa, l'oggetto effettivo dell'attività esercitata, la tipologia dei prodotti o servizi offerti, il format commerciale proposto e la coerenza complessiva dell'iniziativa con le finalità del presente bando.

L'Amministrazione comunale si riserva di verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità sulla base della documentazione presentata e di escludere le iniziative che, per caratteristiche dell'attività effettivamente svolta, risultino non coerenti con gli obiettivi di valorizzazione commerciale, economica, turistica, culturale e sociale del centro storico perseguiti dall'Hub Urbano.

4.7 RICHIESTA PREVENTIVA DI VALUTAZIONE DI AMMISSIBILITÀ

Al fine di agevolare la corretta presentazione delle domande ed evitare cause di esclusione, i soggetti interessati possono richiedere preventivamente all'unità operativa "SUAP e Valorizzazione del Centro Storico", secondo le modalità riportate nell'articolo 9 del presente bando, una valutazione preliminare non vincolante circa l'ammissibilità dell'attività proposta, trasmettendo il codice ATECO di riferimento, una sintetica descrizione dell'attività e l'indicazione delle principali categorie di prodotti o servizi che si intendono offrire.

ART. 5 - LINEE DI INTERVENTO

Il presente bando disciplina la concessione di contributi a favore delle imprese localizzate nell'Hub Urbano di Fidenza, attraverso quattro specifiche linee di intervento finalizzate a sostenere l'attrattività commerciale, l'innovazione, la riqualificazione degli spazi e la vitalità economica del centro cittadino.

Le domande di contributo possono essere presentate nell'ambito delle seguenti linee:

LINEA A : RE-START BORGO

Sostegno all'avvio di nuove attività economiche e all'insediamento di nuove imprese negli immobili sfitti o inutilizzati situati nell'area dell'Hub Urbano, con l'obiettivo di contrastare la desertificazione commerciale e favorire l'ampliamento dell'offerta di servizi e attività rivolte a cittadini e visitatori.

LINEA B : BORGO-UPGRADE

Sostegno agli investimenti destinati alla riqualificazione, all'ammodernamento e all'innovazione delle attività economiche già insediate, mediante interventi finalizzati al miglioramento degli spazi di vendita, delle attrezzature, dell'accessibilità, della sostenibilità ambientale, dell'efficienza energetica e della competitività dell'impresa.

LINEA C : OPEN BORGO

Incentivazione di progetti e iniziative finalizzati all'estensione dell'offerta commerciale e di servizio, al miglioramento dell'accoglienza, all'ampliamento degli orari di apertura, allo sviluppo di nuovi servizi per la clientela e alla valorizzazione dell'esperienza urbana nel centro storico.

LINEA D : VETRINE ATTIVE

Sostegno agli interventi di riqualificazione delle vetrine e delle facciate commerciali prospicienti il suolo pubblico, finalizzati a migliorare il decoro urbano, la qualità estetica degli affacci commerciali e l'attrattività complessiva dell'Hub Urbano, contribuendo alla valorizzazione dell'immagine del centro cittadino.

- -

Le risorse finanziarie destinate a ciascuna linea di intervento sono indicate al successivo articolo relativo alla dotazione finanziaria.

Il Comune di Fidenza si riserva la facoltà di riallocare eventuali economie tra le diverse azioni previste dal presente bando, nel rispetto delle finalità della Linea B del progetto "Fidenza in Borgo" e delle disposizioni contenute nel bando regionale Hub Urbani e di Prossimità.

ART. 6 - SPESE AMMISSIBILI

Le spese devono essere pertinenti ed imputabili all'intervento ammesso a contributo, tracciabili ovvero verificabili, attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione.

In ogni caso le spese dovranno:

- essere effettivamente sostenute e quietanzate dall'impresa beneficiaria a partire dalla pubblicazione del presente bando. Per determinare l'ammissibilità temporale di una determinata spesa fa fede la data della emissione della relativa fattura, fermo restando che il relativo pagamento dovrà comunque essere effettuato entro il termine di rendicontazione di cui al presente bando;
- le fatture (o titoli di spesa equipollenti) dovranno essere conformi alle vigenti disposizioni civilistiche, contributive e fiscali pertinenti e imputabili ai rispettivi progetti approvati e finanziati dal presente Bando, riportanti il Codice Unico di Progetto (CUP), che verrà comunicato da parte del Comune in sede di concessione del contributo alle imprese beneficiarie. Il CUP dovrà essere riportato a cura del fornitore nel campo descrizione della fattura elettronica; non saranno ammesse fatture prive del CUP, né copie di cortesia o fatture sulle quali il CUP sia stato apposto a mano successivamente all'emissione. In conformità al Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate Prot. n. 563301/2025, i documenti fiscali dovranno inoltre garantire la tracciabilità delle spese agevolate e contenere gli elementi richiesti ai fini dei controlli sull'utilizzo del contributo, secondo le modalità ivi previste;

- per le fatture relative a spese sostenute prima della concessione del contributo è obbligatorio utilizzare il servizio web di integrazione del CUP senza impatti fiscali, di cui al provvedimento dell'Agenzia delle Entrate Prot. n. 563301/2025. In assenza dell'apposizione del CUP in fattura non sarà possibile considerare ammissibili a contributo la fattura priva di tale indicazione. Si specifica altresì che non sarà possibile apporre il CUP manualmente all'interno delle fatture;
- essere contabilizzate conformemente alle previsioni di legge applicabili;
- aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte dell'impresa, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento e che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione oggetto di agevolazione;
- essere pagate tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti (a titolo esemplificativo, tramite bonifico bancario o postale, Sepa/Ri.BA/SDD, carta di credito aziendale), accompagnati dall'evidenza della quietanza su conto corrente che evidenzi il trasferimento del denaro tra il soggetto beneficiario e i fornitori. Non sono in ogni caso ammessi i pagamenti effettuati in contanti, anche se parziali, mediante assegno circolare o con qualsiasi altra modalità non riscontrabile dall'estratto conto intestato all'impresa beneficiaria;
- essere intese al netto di I.V.A, a meno che quest'ultima non rappresenti un costo realmente e definitivamente sostenuto e non sia in alcun modo recuperabile. In questo caso dovrà essere allegata alla rendicontazione apposita dichiarazione del revisore dei conti o del commercialista che attesta la non detraibilità dell'imposta, indicando altresì la norma legislativa di riferimento;

Si precisa che risulteranno ammissibili l'acquisizione di software con licenze perpetue o pluriennali aventi vita utile pluriennale e assimilabili, quindi, a beni strumentali, i cui costi vengono ammortizzati negli anni. Viceversa, qualora le licenze siano basate su abbonamento annuale o comunque a periodo inferiore, la spesa è considerata di gestione corrente e quindi non finanziabile.

Sono considerate ammissibili le spese finalizzate alla realizzazione di interventi le cui fatture (o titoli di spesa equivalenti) conformi alle vigenti disposizioni civilistiche, contributive e fiscali siano pertinenti e imputabili ai rispettivi progetti approvati e finanziati dal Comune, riportanti il Codice Unico di progetto (CUP) sostenute e pagate entro i termini previsti dal bando che, in ogni caso, non possono essere antecedenti alla data di emanazione del bando da parte del Comune e coerentemente al termine di conclusione e rendicontazione. Per determinare l'ammissibilità temporale di una determinata spesa, rileva la data di emissione della relativa fattura;

6.1 LINEA A: RE-START BORGO (Nuove aperture)

Contributo

- Contributo massimo per impresa: € 15.000,00
- Intensità del contributo: Fino al 50% della spesa ammissibile (importo minimo del progetto presentato: € 20.000,00)

Tipologia di spese ammesse

- opere edili, murarie e impiantistiche strettamente funzionali all'apertura dell'attività;
- interventi di ristrutturazione, manutenzione straordinaria e adeguamento dei locali;
- rifacimento e restyling di facciate, ingressi e vetrine;
- realizzazione di insegne, targhe e sistemi identificativi dell'attività;
- acquisto di arredi e allestimenti destinati ai locali aziendali;
- acquisto di attrezzature, macchinari e beni strumentali nuovi di fabbrica e/o usati;
- acquisto e installazione di sistemi digitali e tecnologici per la gestione dell'attività;
- hardware, software gestionali, registratori telematici e sistemi di pagamento elettronico;
- interventi per il miglioramento dell'accessibilità dei locali;
- spese tecniche di progettazione, direzione lavori e consulenze professionali strettamente collegate agli investimenti finanziati (nel limite massimo del 10% delle spese ammissibili per un importo massimo di € 1.500,00).

6.2 LINEA B: BORGO-UPGRADE (Riqualificazione)

Contributo

- Contributo massimo per impresa: € 7.000,00
- Intensità del contributo: Fino al 50% della spesa ammissibile (importo minimo del progetto presentato: € 7.000,00

Tipologia di spese ammesse

- acquisto o rinnovo degli arredi, delle attrezzature e degli allestimenti interni e/o esterni;
- riqualificazione estetica e funzionale dei locali;
- sostituzione o implementazione di attrezzature e macchinari;
- realizzazione o adeguamento di impianti tecnologici;
- sistemi di illuminazione a basso consumo energetico;
- casse automatiche e sistemi smart per la gestione delle vendite;
- totem interattivi, monitor digitali e sistemi informativi rivolti alla clientela;
- reti Wi-Fi dedicate ai clienti;
- interventi per l'efficientamento energetico dei locali commerciali;
- strumenti per l'accessibilità fisica e digitale dei servizi offerti.

6.3 LINEA C: OPEN-BORGO (Startup Kit)

Contributo

- Contributo massimo per impresa: € 5.000,00
- Intensità del contributo: Fino al 60% della spesa ammissibile (importo minimo del progetto presentato: € 5.000,00)

Tipologia di spese ammesse

- progettazione e sviluppo del brand aziendale;
- ideazione del naming e dell'identità visiva;
- progettazione dell'immagine coordinata;
- realizzazione del logo aziendale;
- progettazione grafica di materiali promozionali e informativi;
- realizzazione del sito internet aziendale;
- progettazione e realizzazione di insegne artistiche;
- progettazione di vetrine e sistemi di visual merchandising;
- interventi per il miglioramento dell'accessibilità dei locali;

6.4 LINEA D: VETRINE ATTIVE

Contributo

- Contributo massimo per impresa: € 2.000,00
- Intensità del contributo: Fino al 60% della spesa ammissibile (importo minimo del progetto presentato: € 2.000,00)

Tipologia di spese ammesse

- allestimenti temporanei o permanenti delle vetrine;
- installazioni artistiche, culturali o creative;
- decorazioni, pellicolature e vetrofanie;
- sistemi di illuminazione scenografica;
- espositori, supporti e strutture espositive;
- pannelli informativi e promozionali anche digitali;
- allestimenti tematici legati a eventi, manifestazioni o iniziative dell'Hub Urbano;
- monitor, schermi e strumenti multimediali destinati alle vetrine;
- opere di valorizzazione estetica delle serrande;
- spese per progettazione grafica, artistica e allestitiva;

ART. 7 - SPESE NON AMMISSIBILI

TIPOLOGIA DI SPESE NON AMMISSIBILI (comuni a tutte e 4 le linee)

- acquisto di autoveicoli;
- acquisto di merci destinate alla rivendita;
- acquisto di terreni e fabbricati;
- lavori in economia;
- materiali di consumo e minuterie;
- canoni di locazione e utenze;
- imposte, tasse e tributi;
- interessi passivi e oneri finanziari;
- premi di polizze assicurative, ivi compresa la polizza catastrofale indicata nel presente bando;
- spese di rappresentanza e sponsorizzazioni;
- beni acquisiti tramite contratti di leasing;
- costi del personale dipendente;
- lavori eseguiti in economia dal beneficiario;
- spese sostenute prima della data di ammissibilità prevista dal bando;
- IVA se recuperabile dal beneficiario;
- rimborso spese (vitto, alloggio, trasferimenti);
- pagate in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore o autofatturate;
- spese fatturate da fornitori che si trovino, nei confronti dell'impresa beneficiaria, in rapporto di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, ovvero che abbiano in comune con essa soci, amministratori o legali rappresentanti;
- spese effettuate e/o fatturate alle imprese beneficiarie dal Legale rappresentate e/o da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari;
- spese di gestione ordinaria (a titolo esemplificativo: affitti, utenze, scorte di magazzino, cancelleria, spese per servizi continuativi, periodici o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa, come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale etc..);

Le medesime spese non possono essere imputate contemporaneamente a più linee.

ART. 8 - CRITERI DI VALUTAZIONE

Le domande ammesse saranno valutate mediante procedura a graduatoria sulla base dei criteri e dei punteggi indicati nel presente avviso, fino a un massimo di 100 punti.

Per ciascuna linea di intervento prevista dal bando sarà predisposta una specifica graduatoria, formata in ordine decrescente di punteggio.

Saranno considerate ammissibili e inserite nelle rispettive graduatorie esclusivamente le domande

che conseguiranno un punteggio minimo di 60 punti su 100.

I contributi saranno concessi ai soggetti utilmente collocati nella graduatoria della relativa linea di intervento, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie ad essa assegnate.

In caso di parità di punteggio, sarà data priorità alla domanda presentata da, nell'ordine:

- Impresa giovanile;

- Impresa femminile;

Qualora la parità permanga, si procederà in base all'ordine cronologico di presentazione della domanda.

Le graduatorie saranno approvate con apposito provvedimento e pubblicate sul sito istituzionale del Comune di Fidenza, con valore di notifica a tutti gli effetti per i soggetti partecipanti.

8.1 LINEA A: RE-START BORGO (Nuove aperture)

N.	Criterio	Punti
1	Attività innovativa con inserimento di servizi collaterali/complementari per la clientela	22 max (criterio discrezionale)
2	Attività con vetrina al piano terra con affaccio e accesso su strada	18
3	Nuova attività assente nell'Hub	15
4	Impresa giovanile	12
5	Impresa femminile	12
6	Investimenti green	11 max (criterio discrezionale)
7	Investimenti digitali	10 max (criterio discrezionale)

Totale 100 punti

8.2 LINEA B: BORGO-UPGRADE (Riqualificazione)

N.	Criterio	Punti
1	Riqualificazione vetrina e facciata	20 max (criterio discrezionale)
2	Riqualificazione interna degli spazi di esposizione/vendita anche attraverso inserimento di servizi	18 max (criterio discrezionale)

	collaterali/complementari per la clientela	
3	Introduzione nuovi servizi alla comunità secondo i contenuti e i principi dell'economia urbana di cui alla Legge 12/2023	15 max (criterio discrezionale)
4	Miglioramento accessibilità attraverso abbattimento barriere architettoniche	12 max (criterio discrezionale)
5	Interventi per il microclima interno che mirano a regolare i parametri ambientali di un ambiente confinato (temperatura, umidità, velocità dell'aria e purezza) per garantire il benessere termo-igrometrico e la salute delle persone, prevenendo la diffusione di patogeni e problemi respiratori	9 max (criterio discrezionale)
6	Digitalizzazione dei processi aziendali	8 max (criterio discrezionale)
7	Interventi di Efficientamento energetico	7 max (criterio discrezionale)
8	Imprese che hanno sottoscritto l'accordo di partenariato, inserite nella lista allegata alla domanda di riconoscimento dell'Hub "Fidenza In Borgo"	6
9	Qualifica di Bottega Storica	5

Totale 100 punti

8.3 LINEA C: OPEN-BORGO (Startup Kit)

N.	Criterio	Punti
1	Innovazione del progetto	30 max (criterio discrezionale)
2	Contenuti digitale degli interventi	25 max (criterio discrezionale)
3	Miglioramento accessibilità attraverso abbattimento barriere architettoniche	21 max (criterio discrezionale)
4	Impresa giovanile	12
5	Impresa femminile	12

Totale 100 punti

8.4 LINEA D: VETRINE ATTIVE

N.	Criterio	Punti
1	Localizzazione strategica sull'asse via Cavour/via Berenini	25
2	Qualità progettuale dell'allestimento	25 max (criterio discrezionale)
3	Miglioramento del decoro urbano	20 max (criterio discrezionale)
4	Modularità degli allestimenti in base alle iniziative esterne	15 max (criterio discrezionale)
5	Utilizzo si materiali ecologicamente sostenibili	15 max (criterio discrezionale)

Totale 100 punti

ART. 9 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione dovranno essere presentate esclusivamente in modalità telematica individuata dal Comune di Fidenza, secondo le modalità operative indicate sul presente bando, attraverso la piattaforma **elixForms** al link:

https://servizi.comune.fidenza.pr.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=HUB_URBANO_IMPRESE

Le domande potranno essere presentate a partire **dalle ore 10.00 del giorno 12 novembre 2026** e fino **alle ore 23,59 del giorno 07 febbraio 2027**. Decorso tale termine, non sarà più consento l'invio delle candidature.

La domanda dovrà essere compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal legale rappresentante/ soggetto richiedente mediante firma digitale ovvero con firma autografa corredata da copia di un documento di identità in corso di validità.

Alla domanda dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la documentazione di cui all'articolo successivo.

Il Comune si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti o integrazioni documentali relativamente a elementi non essenziali della domanda. In tal caso il richiedente dovrà provvedere entro il termine assegnato dall'Amministrazione. Il mancato riscontro nei termini indicati comporterà l'esclusione della domanda o la valutazione della stessa sulla base della documentazione disponibile.

La presentazione della domanda non comporta alcun diritto all'assegnazione del contributo, che sarà riconosciuto esclusivamente a seguito dell'approvazione della graduatoria e nei limiti delle risorse finanziarie disponibili.

Le dichiarazioni rese dai richiedenti saranno soggette ai controlli previsti dal D.P.R. n. 445/2000. In caso di dichiarazioni mendaci o di documentazione non veritiera, il Comune procederà all'esclusione dalla procedura o alla revoca del contributo eventualmente concesso, fatto salvo ogni

ulteriore provvedimento previsto dalla normativa vigente.

Le domande incomplete, prive della documentazione obbligatoria, presentate con modalità differenti da quelle previste dal presente bando o trasmesse oltre il termine stabilito saranno dichiarate inammissibili.

Si precisa che la domanda di contributo potrà essere presentata anche tramite un intermediario appositamente incaricato dal richiedente (ad esempio associazioni di categoria, consulenti, professionisti o altri soggetti delegati), purché nella domanda siano chiaramente indicati i dati identificativi dell'impresa beneficiaria e del soggetto delegato. In tal caso dovrà essere allegata idonea delega o procura sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa richiedente, accompagnata da copia di un documento di identità in corso di validità del delegante, qualora non firmata digitalmente. Resta ferma in capo all'impresa beneficiaria la piena responsabilità in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese, alla sussistenza dei requisiti richiesti dal bando e alla corretta realizzazione dell'intervento finanziato.

Ciascun soggetto richiedente può presentare una sola domanda per ogni singola Linea di contributo a valere sul presente bando. Qualora vengano presentate più domande, sarà considerata ammissibile esclusivamente l'ultima domanda validamente trasmessa entro il termine di scadenza, con automatica rinuncia alle precedenti, salvo diversa comunicazione del richiedente.

Per eventuali informazioni o chiarimenti è possibile inviare email all'indirizzo: commercio@comune.fidenza.pr.it

ART. 10 - DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA

A pena di esclusione, la domanda dovrà essere presentata corredata dalla seguente documentazione:

a) Preventivi di spesa, intestati al richiedente o comunque riferibili all'intervento proposto, redatti da fornitori abilitati e contenenti una descrizione chiara e dettagliata dei beni, delle forniture o dei servizi da acquisire;

b) Copia di un documento di identità in corso di validità, del legale rappresentante o del soggetto richiedente;

c) Titolo giuridico che garantisca la disponibilità dell'immobile, per un periodo coerente con gli obblighi derivanti dal contributo, interessato dall'intervento, ove già disponibile, costituito da:

- contratto di locazione;
- contratto preliminare di locazione;
- contratto di comodato;
- atto di proprietà;
- altro titolo idoneo che dimostri la disponibilità;

d) Eventuale documentazione progettuale e fotografica, utile a illustrare lo stato dei luoghi e gli interventi proposti;

e) Copia di contratti assicurativi a copertura dei danni previsti dall'art. 1, comma 101, della legge 30 dicembre 2023, n. 213.;

f) copia della ricevuta attestante l'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00, effettuato mediante il sistema PagoPA https://portale-fidenza.entranext.it/pagamenti/pagamenti-spontanei/2253/nuovo-pagamento-spontaneo
- "Scegli il sottoservizio": IMPOSTA DI BOLLO.
- "Causale Versamento": DOMANDA BANDO IMPRESE HUB URBANO

g) l'acquisizione del consenso espresso del proprietario, mediante autorizzazione scritta, all'esecuzione delle opere e agli eventuali vincoli connessi al finanziamento;

10.1 VERIFICHE E INTEGRAZIONI

Il Comune si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti o integrazioni documentali su elementi non essenziali della domanda. Non sono in ogni caso ammesse integrazioni che comportino modifiche sostanziali del progetto, del piano di spesa o dei requisiti di ammissibilità dichiarati alla data di scadenza dell'avviso.

ART. 11 – ISTRUTTORIA VALUTAZIONE E FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

11.1 ISTRUTTORIA AMMINISTRATIVA

Le domande di contributo presentate nei termini previsti dal presente Bando sono sottoposte ad istruttoria amministrativa da parte degli uffici competenti del Comune di Fidenza, finalizzata alla verifica dell'ammissibilità delle istanze.

In particolare, saranno verificati:
a) il rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda;
b) la completezza e regolarità della documentazione allegata;
c) il possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi richiesti dal Bando;
d) la localizzazione dell'intervento all'interno del perimetro dell'Hub Urbano "Fidenza in Borgo";
e) la conformità degli interventi e delle spese proposte alle finalità, alle disposizioni e alle condizioni previste dal presente Bando;
f) la coerenza dell'investimento con la linea di intervento per la quale viene richiesto il contributo.

Qualora la documentazione risulti incompleta o necessiti di chiarimenti, il Comune potrà attivare il soccorso istruttorio richiedendo integrazioni o precisazioni al richiedente.

La documentazione richiesta dovrà essere trasmessa entro il termine perentorio di 10 giorni dal ricevimento della richiesta.

11.1 BIS SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi dei principi generali dell'azione amministrativa e dell'art. 6 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il Comune di Fidenza può richiedere al richiedente chiarimenti, precisazioni o integrazioni documentali relativamente ad elementi formali, irregolarità sanabili o carenze della documentazione presentata, purché tali integrazioni non comportino modifiche sostanziali del progetto, della proposta progettuale, del piano degli investimenti o dei requisiti dichiarati.

Il soccorso istruttorio può essere attivato esclusivamente per:
a) chiarimenti relativi al contenuto della documentazione trasmessa;
b) regolarizzazione di dichiarazioni incomplete o irregolari;
c) integrazione di documenti già esistenti alla data di presentazione della domanda ma non allegati o allegati in forma incompleta;
d) correzione di errori materiali o refusi.

Non è in ogni caso consentito mediante soccorso istruttorio:
a) acquisire requisiti soggettivi o oggettivi non posseduti alla data di presentazione della domanda;
b) presentare ex novo preventivi, titoli di disponibilità dell'immobile, dichiarazioni sostitutive o altra documentazione obbligatoria qualora totalmente assenti alla data di scadenza del bando;
c) modificare il progetto presentato, le spese proposte, il quadro economico, la linea di intervento richiesta o gli elementi che incidono sull'attribuzione del punteggio;
d) integrare elementi necessari a comprovare il possesso di requisiti non dichiarati nella domanda originaria.

Le integrazioni richieste devono essere trasmesse entro il termine perentorio indicato nella comunicazione del Comune e comunque non superiore a 10 giorni dal ricevimento della richiesta.

Il mancato riscontro entro il termine assegnato comporta l'esclusione della domanda ovvero la valutazione della stessa sulla base della documentazione disponibile, qualora le carenze riscontrate non consentano la verifica dell'ammissibilità dell'istanza.

Al termine dell'istruttoria amministrativa verrà predisposto l'elenco delle domande ammissibili e di quelle non ammissibili, con l'indicazione delle relative motivazioni.

11.2 COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Le domande risultate ammissibili sono sottoposte alla valutazione di una Commissione appositamente nominata con Determinazione del Dirigente del Servizio competente.

La Commissione opera secondo i principi di imparzialità, trasparenza e parità di trattamento e procede all'attribuzione dei punteggi sulla base dei criteri di valutazione previsti dal presente

Bando.

La Commissione può richiedere agli uffici competenti chiarimenti istruttori e approfondimenti tecnici utili alla corretta valutazione delle candidature, senza che ciò comporti modifiche del progetto presentato.
Delle operazioni svolte viene redatto apposito verbale sottoscritto dai componenti della Commissione.

11.3 GRADUATORIE DISTINTE PER LINEA DI INTERVENTO

Al fine di garantire un'equa distribuzione delle risorse e una valutazione omogenea degli interventi rispetto alle differenti finalità perseguite dal programma "Fidenza in Borgo", sono istituite le seguenti graduatorie autonome:

Graduatoria A: RE-START BORGO

Graduatoria B: BORGO-UPGRADE

Graduatoria C: OPEN BORGO

Graduatoria D: VETRINE ATTIVE

Le candidature concorrono esclusivamente nell'ambito della graduatoria riferita alla linea di intervento prescelta.

11.4 PUNTEGGIO MINIMO DI AMMISSIBILITÀ

Sono considerate ammissibili esclusivamente le domande che conseguono un punteggio pari o superiore a 60 punti su 100, attribuito sulla base dei criteri di valutazione previsti per la relativa linea di intervento.

Le domande che conseguono un punteggio inferiore a 60 punti su 100 sono dichiarate non ammissibili.

11.5 FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

Per ciascuna linea di intervento viene predisposta una graduatoria separata, ordinata in ordine decrescente di punteggio.

In caso di parità di punteggio, sarà data priorità alla domanda presentata da, nell'ordine:

- Impresa giovanile;

- Impresa femminile;

Qualora la parità permanga, si procederà in base all'ordine cronologico di presentazione della domanda.

11.6 APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE E CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

Al termine delle attività valutative, il Responsabile del Servizio approva con propria determinazione le graduatorie con indicazione di:

- domande ammissibili e finanziabili;
- domande ammissibili ma non finanziate per insufficienza di risorse;
- domande non ammissibili per requisiti amministrativi;
- domande non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo di qualità progettuale pari a 60 punti su 100";

I contributi sono concessi secondo l'ordine di graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili per ciascuna linea di intervento.

L'ammissione in graduatoria non costituisce diritto all'erogazione del contributo, che resta subordinata alla corretta realizzazione del progetto, alla presentazione della rendicontazione e all'esito positivo delle verifiche previste dal Bando.

11.7 RIALLOCAZIONE DELLE ECONOMIE E SCORRIMENTO DELLE GRADUATORIE

Qualora una o più graduatorie presentino risorse residue non assegnate a causa della mancanza di domande ammissibili o finanziabili, il Comune di Fidenza può procedere, con apposito provvedimento motivato, alla riallocazione delle economie a favore delle altre graduatorie che presentino domande ammissibili non finanziate per insufficienza di risorse.
La riallocazione delle risorse avviene nel rispetto:

- delle finalità del progetto "Fidenza in Borgo";
- degli obiettivi del programma regionale degli Hub Urbani;
- dei principi di efficacia, economicità e buon andamento dell'azione amministrativa.

In caso di rinunce, revoche, rideterminazioni o disponibilità di ulteriori risorse finanziarie, il Comune può procedere allo scorrimento delle graduatorie approvate, seguendo l'ordine di punteggio originariamente determinato.

11.8 CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI RESE

Il Comune di Fidenza si riserva di effettuare, in qualsiasi fase del procedimento, controlli sulla veridicità delle dichiarazioni e della documentazione prodotta dai richiedenti.
L'accertamento della non veridicità delle dichiarazioni rese comporta l'esclusione dalla procedura o la revoca del contributo eventualmente concesso, ferme restando le ulteriori responsabilità previste dalla normativa vigente.

Nel caso in cui, all'esito delle graduatorie, residuino economie complessive inferiori all'importo

minimo finanziabile previsto per ciascuna linea di intervento, il Comune di Fidenza può utilizzare tali risorse mediante scorrimento della graduatoria che presenta il maggior numero di domande ammissibili non finanziate, indipendentemente dalla linea di appartenenza, purché nel rispetto delle finalità dell'Hub Urbano e delle disposizioni regionali applicabili.

La Commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al punteggio massimo a disposizione per il sub-criterio. I coefficienti variabili da 0 a 1 da attribuire all'offerta in relazione a ciascun sub-criterio esaminato sono determinati attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, utilizzando la seguente scala di valutazione:

COEFFICIENTE DA -A	GIUDIZIO
0,86-1,00	PROPOSTA ECCELLENTE
0,71-0,85	PROPOSTA OTTIMA
0,56-0,70	PROPOSTA BUONA
0,41-0,55	PROPOSTA DISCRETA
0,26-0,4	PROPOSTA SUFFICIENTE
0,01-0,25	PROPOSTA NON ATTINENTE O NON SUFFICIENTE
0,00	PROPOSTA INADEGUATA O ASSENTE

ART. 12 - CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Con apposito provvedimento saranno approvate le graduatorie delle domande ammesse a contributo, con l'indicazione delle domande finanziate, di quelle ammissibili ma non finanziate per insufficienza di risorse e di quelle escluse, con la relativa motivazione.

La concessione e l'erogazione del contributo sono subordinate all'esito positivo delle verifiche previste dal D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e successive modificazioni, ove applicabili.

Qualora emergano cause di decadenza, sospensione o divieto previste dalla normativa antimafia, il Comune procederà al diniego, alla revoca del contributo concesso o al recupero delle somme eventualmente già erogate.

Il Comune può sospendere il procedimento di concessione o di liquidazione nelle more dell'acquisizione delle informazioni e della documentazione antimafia previste dalla normativa vigente.

L'approvazione delle graduatorie costituisce, a tutti gli effetti, provvedimento di concessione del contributo ai soggetti beneficiari utilmente collocati in graduatoria, nei limiti delle risorse disponibili.

La pubblicazione delle graduatorie sul sito istituzionale del Comune di Fidenza assolve agli obblighi di comunicazione ai soggetti interessati e produce gli effetti della concessione del beneficio, fatto salvo il possesso e il mantenimento dei requisiti previsti dal presente bando.

Il contributo concesso è determinato sulla base delle spese ritenute ammissibili in sede istruttoria ed è subordinato alla completa realizzazione dell'intervento ammesso, nonché alla corretta presentazione della rendicontazione finale.

In sede di verifica della rendicontazione, il Comune procederà all'accertamento della conformità degli interventi realizzati e delle spese effettivamente sostenute e ammissibili. Qualora l'importo delle spese rendicontate e riconosciute risulti inferiore rispetto a quello ammesso in fase di concessione, il contributo sarà proporzionalmente rideterminato.

Il contributo non potrà in ogni caso essere superiore all'importo concesso in graduatoria e potrà essere ridotto qualora emergano spese non ammissibili, irregolarità nella documentazione presentata o difformità rispetto all'intervento approvato.

L'eventuale rideterminazione del contributo, nonché i casi di revoca totale o parziale dello stesso, saranno disposti con apposito provvedimento del Responsabile competente secondo quanto previsto dal presente bando.

ART. 13 – RENDICONTAZIONE, LIQUIDAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Ai fini dell'erogazione del contributo, il beneficiario dovrà trasmettere al Comune di Fidenza, entro i termini indicati nel provvedimento di concessione, la documentazione di rendicontazione attestante la realizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento e le spese effettivamente sostenute.

Sono ammissibili esclusivamente le spese:

- effettivamente sostenute dal beneficiario e riferite all'intervento approvato;
- documentate mediante fatture o documenti contabili aventi valore probatorio equivalente intestati al soggetto beneficiario;
- integralmente quietanzate entro i termini previsti dal presente bando;
- pagate mediante strumenti tracciabili, quali bonifico bancario o postale, ricevuta bancaria, carta di credito aziendale, assegno non trasferibile o altri strumenti idonei a garantire la piena tracciabilià dell'operazione;
- conformi alle disposizioni del presente bando e alla normativa vigente.

Non sono ammessi pagamenti effettuati in contanti né compensazioni di qualsiasi natura tra crediti e debiti.

La documentazione di rendicontazione dovrà essere corredata da idonea prova dell'avvenuto pagamento, costituita da contabile bancaria, estratto conto, ricevuta elettronica o altra documentazione equivalente attestante l'effettiva uscita finanziaria.

Il Comune di Fidenza provvederà alla verifica della documentazione trasmessa e potrà richiedere

integrazioni, chiarimenti o ulteriore documentazione qualora necessari ai fini dell'istruttoria.

Il Comune di Fidenza si riserva la facoltà di effettuare, in qualsiasi fase del procedimento e anche successivamente all'erogazione del contributo, controlli amministrativi, documentali e sopralluoghi presso le sedi delle attività beneficiarie al fine di verificare:

- la veridicità delle dichiarazioni rese;
- la corretta realizzazione degli interventi finanziati;
- la conformità delle spese sostenute rispetto a quelle approvate;
- il mantenimento dei requisiti e degli obblighi previsti dal presente bando.

Qualora, a seguito dei controlli effettuati, emergano irregolarità, spese non ammissibili, dichiarazioni non veritiere o il mancato rispetto delle condizioni previste dal bando, il Comune procederà alla riduzione o alla revoca totale o parziale del contributo con conseguente recupero delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi di legge.

Il beneficiario è tenuto a conservare la documentazione amministrativa, contabile e fiscale relativa all'intervento finanziato per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data di erogazione del saldo del contributo, rendendola disponibile in caso di controlli da parte del Comune di Fidenza, della Regione Emilia-Romagna o di altri organismi competenti.

Si specifica altresì che, qualora in fase di rendicontazione, emergessero variazioni in rialzo dell'investimento rispetto a quelle in base alle quali il contributo è stato assegnato, lo stesso non subirà variazioni, rimanendo quindi pari a quello determinato sulla base dell'investimento indicato nella domanda presentata.

Le eventuali economie derivanti da una minore spesa, emersa in sede di rendicontazione, da parte delle imprese risultate beneficiarie consentirà al Comune di Fidenza il riconoscimento di contributi ad altri operatori inseriti in graduatoria e non ammessi a finanziamento nella prima fase di attuazione del Bando.

ART. 14 - OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari del contributo sono tenuti a rispettare, a pena di riduzione o revoca del beneficio concesso, i seguenti obblighi:

14.1 REALIZZAZIONE DEL PROGETTO FINANZIATO

a) realizzare integralmente il progetto ammesso a contributo nei termini e con le modalità previste dal presente Bando;
b) sostenere e pagare le spese ammesse esclusivamente secondo le modalità previste dal Bando e dagli eventuali atti attuativi;
c) garantire che gli interventi realizzati risultino conformi al progetto approvato e alle normative

applicabili.

14.2 MANTENIMENTO DELL'INVESTIMENTO E DELL'ATTIVITÀ

Il beneficiario è tenuto a:
a) mantenere la disponibilità dell'unità locale oggetto dell'intervento per almeno 3 anni dalla data di liquidazione del saldo del contributo;
b) mantenere in esercizio l'attività economica per almeno 3 anni dalla data di liquidazione del saldo;
c) mantenere la titolarità dell'esercizio non cedendo l'attività a terzi, neanche tramite cessione della maggioranza delle quote societarie;
d) conservare la destinazione d'uso e la funzionalità degli investimenti realizzati per il medesimo periodo;
e) non alienare, dismettere, cedere o destinare ad usi diversi i beni oggetto di contributo senza preventiva autorizzazione del Comune.

14.3 RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE

Il beneficiario deve rispettare, per tutta la durata del procedimento e del periodo di vincolo:
a) la normativa urbanistica, edilizia, igienico-sanitaria, ambientale e di sicurezza sui luoghi di lavoro;
b) la normativa fiscale e previdenziale vigente;
c) la disciplina in materia di aiuti di Stato applicabile;
d) ogni ulteriore disposizione normativa connessa all'attività esercitata.

14.4 TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

Tutte le spese rendicontate devono risultare:
a) effettivamente sostenute dal beneficiario;
b) debitamente documentate;
c) interamente pagate mediante strumenti che consentano la piena tracciabilità finanziaria.
Non sono ammessi pagamenti in contanti o mediante forme non idonee a garantire la tracciabilità dell'operazione.

14.5 CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Il beneficiario deve conservare tutta la documentazione amministrativa, tecnica, fiscale e contabile relativa al progetto finanziato per almeno 5 anni dalla data di liquidazione del contributo, rendendola disponibile in caso di controlli.

14.6 OBBLIGO DI COMUNICAZIONE

Il beneficiario è tenuto a comunicare tempestivamente al Comune qualsiasi evento che possa incidere sull'attuazione del progetto, ed in particolare:
a) variazioni societarie rilevanti;
b) trasferimento dell'attività;
c) cessazione, sospensione o modifica dell'attività;
d) variazioni del progetto finanziato;

e) perdita dei requisiti di ammissibilità.
Le variazioni sostanziali devono essere preventivamente autorizzate dal Comune secondo le modalità eventualmente previste dal presente Bando.

14.7 COLLABORAZIONE AI CONTROLLI

Il beneficiario deve consentire e agevolare le attività di verifica e controllo effettuate dal Comune di Fidenza o da altri soggetti pubblici competenti, mettendo a disposizione documenti, informazioni e luoghi oggetto dell'intervento.
Il Comune può effettuare controlli amministrativi e sopralluoghi sia durante la realizzazione dell'intervento sia successivamente all'erogazione del contributo.

14.8 DIVIETO DI DOPPIO FINANZIAMENTO

Le spese finanziate attraverso il presente Bando non possono beneficiare di ulteriori contributi pubblici incompatibili o tali da determinare il superamento delle intensità massime di aiuto previste dalla normativa applicabile.
Il beneficiario è tenuto a dichiarare eventuali ulteriori agevolazioni ottenute per le medesime spese.

14.9 OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ

Il beneficiario si impegna a dare evidenza del sostegno ricevuto nell'ambito del progetto Hub Urbano "Fidenza in Borgo", secondo le modalità che saranno eventualmente definite dal Comune.
Il Comune potrà utilizzare, per finalità istituzionali e promozionali, fotografie, descrizioni e informazioni relative agli interventi finanziati.

14.10 RESTITUZIONE DELLE SOMME INDEBITAMENTE PERCEPITE

Il beneficiario è tenuto a restituire le somme eventualmente percepite e non spettanti, maggiorate degli interessi previsti dalla normativa vigente, nei casi di revoca totale o parziale del contributo.

14.11 ACCETTAZIONE INTEGRALE DELLE CONDIZIONI DEL BANDO

La presentazione della domanda comporta l'accettazione integrale e incondizionata di tutte le disposizioni contenute nel presente Bando e negli atti conseguenti adottati dal Comune di Fidenza.
I beneficiari, qualora trattasi di imprese di nuova costituzione, pena la decadenza dal beneficio, sono tenuti ad avviare l'attività entro 3 mesi dalla concessione del contributo, e comunque entro i termini di erogazione dello stesso, comprovata dall'iscrizione alla Camera di Commercio competente, con indicazione dell'unità locale ubicata all'interno del perimetro dell'Hub urbano, e dalla effettiva apertura al pubblico dell'attività medesima secondo il progetto d'impresa presentato. L'apertura dell'unità locale all'interno del perimetro dell'Hub urbano costituisce in ogni caso condizione per l'erogazione del contributo.

I beneficiari sono inoltre tenuti a: non cedere, alienare o distrarre dall'uso previsto e/o dai locali oggetto della proposta progettuale, i beni oggetto del contributo per almeno 5 anni dalla data di erogazione dello stesso; conservare tutta la documentazione relativa al progetto e alle spese sostenute per almeno 5 anni dalla data di erogazione del contributo; consentire e agevolare i

controlli e le ispezioni disposti dal Comune di Fidenza e dalla Regione Emilia-Romagna, anche presso la sede dell'impresa, fino a 3 anni dalla data di erogazione del saldo del contributo regionale al Comune.

Il beneficiario è tenuto a comunicare tempestivamente al Comune di Fidenza ogni variazione o circostanza che possa incidere sul possesso dei requisiti, sull'attuazione dell'intervento o sul rispetto degli obblighi previsti dal presente bando

ART. 15 – VARIAZIONE, RIDUZIONE E REVOCA

15.1 VARIAZIONI DEL PROGETTO

Il beneficiario è tenuto a realizzare il progetto approvato.

Eventuali modifiche sostanziali riguardanti gli interventi ammessi, il quadro economico, la localizzazione dell'investimento o altri elementi rilevanti ai fini della concessione del contributo devono essere preventivamente comunicate al Comune di Fidenza e potranno essere o meno autorizzate purchè non alterino le finalità del Bando, i requisiti di ammissibilità e le condizioni che hanno determinato l'assegnazione del contributo.

Non sono ammesse variazioni che comportino:

- la perdita dei requisiti soggettivi o oggettivi di ammissibilità;
- la realizzazione di interventi non coerenti con le finalità del Bando;
- l'attribuzione di un punteggio inferiore alla soglia minima eventualmente prevista per l'ammissione.

Sono ammesse compensazioni di importo tra voci di spesa fino al 20% senza autorizzazione preventiva purché non mutino gli obiettivi del progetto.

15.2 RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO

Qualora, in sede di rendicontazione o di controllo, la spesa ammissibile accertata risulti inferiore a quella ammessa in fase di concessione, il contributo è rideterminato proporzionalmente sulla base delle spese effettivamente ritenute ammissibili.

La riduzione del contributo non comporta la revoca qualora:

- il progetto sia stato comunque realizzato;
- siano stati raggiunti gli obiettivi essenziali dell'intervento;
- la spesa ammissibile finale non risulti inferiore all'investimento minimo previsto dal Bando.

Qualora la spesa ammissibile accertata risulti inferiore a euro 5.000,00, ovvero all'eventuale diverso

importo minimo previsto dal Bando per l'accesso al contributo, il contributo decade integralmente.

15.3 REVOCA TOTALE O PARZIALE DEL CONTRIBUTO

Il Comune di Fidenza dispone la revoca totale o parziale del contributo concesso qualora, a seguito di controlli, verifiche o accertamenti, emerga una delle seguenti circostanze:

a) insussistenza originaria o sopravvenuta dei requisiti di ammissibilità richiesti dal Bando;
b) mancata realizzazione del progetto finanziato o realizzazione sostanzialmente difforme rispetto a quello approvato anche a seguito di verifica della documentazione giustificativa;
c) utilizzo del contributo per finalità diverse da quelle per cui è stato concesso;
d) rendicontazione di spese non sostenute, non ammissibili o non adeguatamente documentate;
e) dichiarazioni mendaci, false attestazioni o produzione di documentazione non veritiera, ferme restando le responsabilità civili, amministrative e penali previste dalla normativa vigente;
f) mancata trasmissione della documentazione integrativa richiesta dal Comune entro il termine assegnato;
g) mancata presentazione della rendicontazione entro i termini stabiliti dal Bando;
h) esito negativo dei controlli amministrativi o in loco ovvero impossibilità di effettuare le verifiche per cause imputabili al beneficiario;
i) rinuncia formalmente comunicata dal beneficiario;
j) cessazione dell'attività economica entro il periodo minimo di mantenimento previsto dal presente bando;
k) trasferimento dell'attività al di fuori del perimetro dell'Hub Urbano "Fidenza in Borgo" entro il periodo minimo di mantenimento previsto dal presente bando;
l) alienazione, dismissione o perdita della destinazione dei beni finanziati in violazione degli obblighi previsti dal presente Bando;
m) violazione degli obblighi di mantenimento dell'investimento e dell'attività di cui dal presente bando;
n) mancato avvio dell'attività da parte delle imprese di nuovo insediamento e/o di nuova costituzione, nei termini di cui al presente bando;
o) accertamento di situazioni di doppio finanziamento non consentite dalla normativa applicabile;
p) L'eventuale diniego o mancato rilascio dei necessari titoli autorizzativi.

Il Comune può disporre la revoca parziale quando l'inadempimento riguardi soltanto una parte delle spese o degli interventi ammessi e sia comunque possibile individuare la quota di contributo indebitamente percepita.

La sussistenza di eventuali cause di forza maggiore o di altre cause non imputabili al beneficiario, di cui alle lettere J) e K), dovrà essere adeguatamente documentata e sarà valutata dal Comune di Fidenza.

15.4 RINUNCIA

Il beneficiario può rinunciare al contributo in qualsiasi momento mediante comunicazione trasmessa a mezzo PEC. La rinuncia determina la decadenza dal beneficio concesso e consente lo scorrimento della graduatoria.

15.5 RESTITUZIONE DELLE SOMME

In caso di revoca totale o parziale del contributo, il beneficiario è tenuto a restituire le somme indebitamente percepite entro il termine indicato nel relativo provvedimento di revoca.

Le somme da restituire sono maggiorate degli interessi legali maturati dalla data di erogazione del contributo fino alla data dell'effettivo rimborso.

Restano ferme le ulteriori conseguenze previste dalla normativa vigente in materia di dichiarazioni mendaci, utilizzo indebito di contributi pubblici e responsabilità amministrativa, civile e penale.

ART. 16 – CONTROLLI

Il Comune di Fidenza si riserva la facoltà di effettuare, in qualsiasi fase del procedimento e fino alla completa definizione degli obblighi connessi all'erogazione del contributo, controlli amministrativi, documentali e sopralluoghi presso le sedi dei beneficiari, al fine di verificare la sussistenza dei requisiti dichiarati, la regolarità della documentazione prodotta, l'effettiva realizzazione degli interventi finanziati e il corretto utilizzo delle risorse pubbliche assegnate.

I controlli potranno riguardare, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- la veridicità delle dichiarazioni rese in sede di domanda e rendicontazione;
- il possesso e il mantenimento dei requisiti di ammissibilità;
- la corretta esecuzione degli interventi finanziati;
- la congruità, l'effettività e la tracciabilità delle spese sostenute;
- la presenza e la funzionalità dei beni acquistati con il contributo;
- il rispetto degli obblighi previsti dal presente bando e dalla normativa applicabile.

I beneficiari sono tenuti a collaborare alle attività di verifica, consentendo l'accesso ai locali interessati dagli interventi e mettendo a disposizione la documentazione e le informazioni richieste dal Comune.

Il Comune potrà effettuare controlli a campione oppure mirati, anche successivamente all'erogazione del contributo, nonché avvalersi di altre amministrazioni ed enti competenti per l'esecuzione delle verifiche previste dalla normativa vigente.

Qualora dai controlli emergano dichiarazioni mendaci, irregolarità sostanziali, difformità rispetto al progetto approvato o il mancato rispetto degli obblighi previsti dal presente bando, il Comune

procederà alla revoca totale o parziale del contributo concesso e al recupero delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi di legge, fatti salvi gli ulteriori provvedimenti previsti dalla normativa vigente.

ART. 17 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 196/2003 e successive modificazioni, i dati personali conferiti dai richiedenti saranno trattati dal Comune di Fidenza esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente procedimento, all'istruttoria delle domande, all'erogazione dei contributi, ai controlli previsti dalla normativa vigente e agli obblighi di trasparenza amministrativa.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione al presente bando. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di procedere con l'istruttoria della domanda.

I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici coinvolti nelle attività di controllo, monitoraggio e verifica delle misure finanziate, nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Il trattamento avverrà mediante strumenti cartacei ed elettronici nel rispetto delle misure di sicurezza previste dalla normativa in materia di protezione dei dati personali.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679.

Il Titolare del trattamento dei dati personali, di cui alla presente informativa, e al quale vanno rivolte le istanze per l'esercizio dei diritti sopra indicati, è Davide Malvisi, Sindaco del Comune di Fidenza con sede in piazza G. Garibaldi n. 1.

I punti di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono e-mail privacy@comune.fidenza.pr.it

ART. 18 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO e UFFICIO COMPETENTE

Ai sensi degli artt. 4 e 5 della Legge 241/1990 e s.m.i., il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Alberto Gilioli, Dirigente del Settore Servizi Tecnici.

Gli Atti relativi al procedimento possono essere visionati presso l'Ufficio SUAP e Valorizzazione del Centro Storico, via Cornini Malpeli 49/51, 43036 Fidenza (PR), nel rispetto delle discipline e norme in materia di accesso gli atti.

Ai sensi dell'art. 8 della Legge 241/1990, la pubblicazione del presente bando ha valore di comunicazione, di avvio del procedimento nei confronti dei soggetti che presentano domanda.

ART. 19 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente bando trovano applicazione:

a) il Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
b) la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
c) il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con particolare riferimento agli articoli 46, 47, 71, 75 e 76 in materia di dichiarazioni sostitutive e controlli;
d) il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in materia di trasparenza amministrativa;
e) il Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni e integrazioni, in materia di protezione dei dati personali;
f) la Legge Regionale Emilia-Romagna 3 ottobre 2023, n. 12, recante "Sviluppo dell'economia urbana e qualificazione e innovazione della rete commerciale e dei servizi";
g) la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1013 del 4 giugno 2024 e i relativi atti attuativi, ove applicabili al presente bando;

Il Comune di Fidenza si riserva di adeguare il presente bando alle eventuali disposizioni normative sopravvenute.

Il Comune di Fidenza può emanare chiarimenti e precisazioni operative finalizzati all'attuazione del presente bando, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e parità di trattamento, senza modificare i requisiti di accesso, i criteri di valutazione e le condizioni sostanziali di concessione dei contributi.

L'Amministrazione comunale effettua i controlli previsti dalla normativa vigente sulla veridicità delle dichiarazioni rese e sulla corretta realizzazione degli interventi finanziati. In caso di accertata irregolarità o di perdita dei requisiti richiesti, il Comune procede all'adozione dei provvedimenti di riduzione, decadenza, revoca e recupero delle somme eventualmente erogate, secondo quanto previsto dal presente bando e dalla normativa applicabile.

La partecipazione al presente bando comporta l'accettazione integrale e incondizionata di tutte le disposizioni in esso contenute.

Per quanto non riportato nel presente Bando, si fa riferimento espresso alle normative vigenti.

L'ammissione al contributo non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni, i titoli abilitativi, le concessioni, i nulla osta o gli altri adempimenti previsti dalle disposizioni vigenti.

Il beneficiario è tenuto ad acquisire, prima dell'intervento oggetto del contributo, tutte le

autorizzazioni eventualmente necessarie in relazione alla specifica tipologia di intervento, alla localizzazione dello stesso e alla normativa applicabile in materia edilizia, di occupazione di suolo pubblico, tutela del patrimonio culturale, sicurezza, prevenzione incendi, accessibilità, igiene e decoro urbano.

Restano integralmente a carico del beneficiario eventuali oneri, canoni, imposte, diritti di segreteria e costi connessi all'ottenimento delle autorizzazioni richieste.

L'eventuale diniego o mancato rilascio dei necessari titoli autorizzativi non comporta alcun obbligo risarcitorio o indennitario a carico del Comune di Fidenza.

ALLEGATI

Allegato A – Griglia di valutazione istruttoria

Allegato B – Note per la compilazione telematica